

MARCATORI

16 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

11 RETI: Benanchi (AMIATA), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

10 RETI: Benedetti Giacomo, Chiucini (PIANESE), Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

9 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR)

7 RETI: Virgili (AFFRICO), Cozzolino (FORTIS JUVENTUS), Karamayan (IMPRUNETA TAV.), Stolzi (PIANESE), Chaher (RINASCITA DOCCIA)

Amiata Lastrigiana

AMIATA: Perugini, Pekala, Pieraccini, Ballerini, Bargagli, Baciarello, Savelli, Benanchi, Fabbriini, Pinzi, Favati. A disp.: Tonioni, Santoni, Notari, Bianchi, Nocchi, Rossi. All.: Marco Benanchi.

LASTRIGIANA: Salvini, Gorini, Ciampi, Bini, Cultrona, Siena, Vanni, Bagnoli, Martini, Burgalassi, Binazzi. A disp.: Poggioli, Mori, Fantoni, Jackawickrama, Nieri, Mazzoni. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Federico Pianigiani di Siena.

RETE: 70' rig. Benanchi.

Continua a stupire l'Amiata di mister Benanchi che batte anche la Lastrigiana e si porta a quota 23 punti, incrementando il vantaggio sulle zone calde della classifica e portandosi a due lunghezze dalla quinta posizione. Un traguardo davvero sorprendente per la formazione neopromossa che sta crescendo di settimana in settimana. Ma non è stata una gara facile per i ragazzi amiatiini, anche perché i ragazzi di Mollica, dopo l'impresa in casa della Pianese, sono tornati sull'Amiata intenzionati a fare un altro risultato positivo. Nel primo tempo parte forte la Lastrigiana che preme alla ricerca del gol, mettendo i locali in difficoltà. Anche se il pallino del gioco è in mano agli ospiti, che sfiorano il vantaggio con Vanni, Martini e Binazzi e anche se i locali non entrano in partita, i ragazzi di Benanchi collezionano le migliori occasioni per il vantaggio. Al 15' buona occasione per Benanchi che riceve un lancio dalla tre-quarti e calcia al volo colpendo il palo. Poco più tardi buona occasione anche per Savelli che da posizione favorevole non trova lo specchio. Al 30' ci prova Favati di testa che a tu per tu col portiere manda fuori. Prima dell'intervallo torna a farsi pericolosa la Lastrigiana ma Perugini fa buona guardia e la prima frazione si chiude sullo zero a zero.

Nel secondo tempo viene fuori l'Amiata che, grazie alle forze fresche inserite dalla panchina, diventa sempre più padrona del campo. Non si registrano comunque occasioni fino al 70', quando l'arbitro rileva un fallo in area ai danni di Benanchi e concede il penalty in favore dei locali. Dagli undici metri batte lo stesso numero 8 che trasforma portando in vantaggio i suoi. Nel finale la Lastrigiana reagisce ma non riesce a produrre altre occasioni e la gara arriva alla conclusione sul punteggio di uno a zero per i padroni di casa che salgono a quota 23 punti e continuano nel loro ottimo campionato. Il punteggio finale può lasciare però l'amaro in bocca ai biancorossi ospiti di mister Mollicina, protagonisti di un ottimo primo tempo e capaci di confermare l'ottimo momento di forma.

Calciatoripiù: Ballerini e Benanchi (Amiata); **Vanni e Martini** (Lastrigiana).

Rinascita Doccia Pianese

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Malevolti (74' Aiello), Buoncristiani, Carideo, Pallini, Chelli, Chaher (72' Sereni), Pesciolini (64' Innocenti), Bakiasi (77' Mazzei), Marrini. A disp.: Cipriani, Barontini, Mearini. All.: Francesco Pugliese.

PIANESE: Mengoni, Giglioni (47' Pierguidi), Sorini, Pinzuti, Santelli (66' Dionisi), Volpi, Stolzi (75' Diacinti), Benedetti Luca, Contorni (41' Del Segato), Benedetti Giacomo, Chiucini (69' Esposito). All.: Daniele Contorni.

ARBITRO: Cenni di Firenze.

RETI: 23' e 60' Pesciolini, 35' Chaher, 57' Stolzi, 76' Chelli. Finisce nel migliore dei modi questo 2015 per il Doccia di mister Pugliese, che come regalo di natale si scrolla di dosso l'inseguitrice Pianese, assicurando così il primato in classifica. Difficile il compito dei senesi, chiamati a disputare una partita perfetta per poter conquistare punti al "Biagiotti" di Sesto Fiorentino. Passando alla cronaca: in una piuttosto fredda domenica mattina, scendono in campo due squadre che, tra la nebbia, giocano un calcio brillante e propositivo. Parte bene il Doccia con Marrini pericoloso più volte sull'out di sinistra: prima il giocatore rossoblù mette in mezzo un'invitante pallone; poi lo stesso cestina una favorevole occasione capitatagli sul destro. L'esterno rossoblù decide allora di dialogare coi suoi compagni, e al 6' è abile a sbarazzarsi di un paio d'avversari con un gioco di prestigio, palla in mezzo a cercare Chaher, ma la sua deviazione non basta per sbloccare il risultato. Reazione degli ospiti che rispondono con la conclusione da fuori di Stolzi, ma soprattutto con il sinistro velenoso di Benedetti Giacomo, rapido a coordinarsi e a concludere di poco sopra la traversa. Al 23' però passano in vantaggio i sestesi: Chelli raccoglie la spizzata di Chaher, guadagna il fondo, cross deviato che sorprende tutti, portiere compreso, Pesciolini ne approfitta, colpo di testa da 9 metri e palla che bacia la traversa e finisce in rete. Sulle ali dell'entusiasmo prova a replicare il Doccia. Chelli recupera palla a centrocampo e a testa bassa punta la porta avversaria, slalom in velocità e destro potente che scheggia la traversa. Fase del match favorevole ai locali che a centrocampo si impongono sui senesi. Al 35' arriva addirittura il raddoppio: dalla bandierina Malevolti pennella per la testa di Chaher che nella mischia svetta e corregge il rete la traiettoria, siglando così il due a zero. Pianese in balia dell'avversario, e sul finire della prima frazione rischia di subire addirittura la rete del tre a zero. Tra le proteste dei rossoblù, gli ospiti respingono in qualche modo il colpo di testa di Sbodio. Primo tempo che finisce dunque con il tabellino che recita due a zero.

La ripresa è caratterizzata da colpi di scena e cambi repentini di gioco. Infatti il Doccia, forte del doppio vantaggio, scende in campo con l'obiettivo di amministrare gioco e risultato. Pianese invece che, dal canto suo, è chiamata alla reazione per provare quantomeno ad acciuffare un pareggio. Dopo i primi quindici minuti di sostanziale equilibrio ecco l'episodio che cercavano gli ospiti: Stolzi si mette in proprio, semina un paio d'avversari e fortunosamente vince un rimpallo, si ritrova il pallone buono davanti a Bazzechi e di punta conclude a rete, anticipando così il tufo dell'estremo difensore rossoblù. Svantaggio dimezzato: due a uno. Il Doccia però non ci sta, e rifà subito la voce grossa: Marrini calcia verso la porta senese, respinta del portiere, ma pallone raccolto dall'opportunista Pesciolini che da posizione favorevolissima non può sbagliare il gol del tre a uno. In più gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Sorini per doppio giallo, e così la rimonta si fa sempre più difficile. Nonostante l'inferiorità numerica però è la Pianese ad avere il pallino del gioco: il Doccia difende nella propria metà campo, e gli ospiti provano ad accorciare le distanze con conclusioni da fuori e combinazioni nello stretto. Gli attaccanti senesi sono rapidi e tecnici: Stolzi, Benedetti e Chiucini dialogano bene nel traffico della linea mediana, ma al momento di raggiungere gli ultimi 16 metri sono letteralmente respinti dalla coppia Carideo-Buoncristiani, entrambi avversi a far valere la propria stazza e ad anticipare gli attaccanti avversari. Nel finale c'è spazio anche per il punto esclamativo: Chelli se ne va sulla destra, conclusione potente che "sguscia" dalle mani di Mengoni e supera la linea di porta per la rete del definitivo quattro a uno. Risultato sicuramente troppo severo per la formazione ospite. Nonostante la superiorità del Rinascita Doccia, la Pianese ha mostrato un pregevolissimo gioco, condito da ottime individualità soprattutto tra gli uomini d'attacco. Rossoblù che invece continuano a vincere e concludono il 2015 in testa alla classifica. Dovranno continuare ad avere la stessa fame di vittorie anche alla ripresa del campionato, per continuare a mantenere il primato in graduatoria.

Calciatoripiù: tra i sestesi meritano la lode il bomber **Pesciolini**: assoluto protagonista del match con la sua doppietta pesantissima; **Chaher**: preziosissimo in entrambe le fasi, col vizio del gol; **Pallini**: metronomo del centrocampo rossoblù, gioca una partita sopra le righe. Tra i giocatori della Pianese da sottolineare la gara di **Stolzi**: abile a creare pericoli con la sua velocità; **Benedetti Giacomo** e **Chiucini**: entrambi dotati di un'ottima tecnica, dialogano bene negli spazi stretti, ma soffrono la supremazia fisica dei due centrali difensivi avversari.

Marco Li Greci

Belmonte A.G.

Affrico

BELMONTE A.G.: Crescioli, Perini, Gerini (66' Iacopozzi), Segoni (70' Berti), Bartolini, Masi, Dudea (72' Magni), Benini (72' Nelli), Adamo (63' Serra), Picchi, Maoggi (66' Olivieri). A disp.: Caulo. All.: Sauro Bini.

AFFRICO: Bernini, Valerio (61' Calise), Mocali, Berardi, Vannozzi (70' Giovannardi), Casoni (78' Rescio), Virgili (79' Niscola), Sardelli, Cipriani (75' Petroni), Gori (68' Dall'Era), Ranallo. A disp.: loseliani. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Nicola Baratti di Firenze.

RETI: 15' Picchi, 21' Virgili, 62' Sardelli.

Il Belmonte ospita al "Pazzagli" di Ponte a Niccheri l'Affrico di mister Lo Russo, seconda forza del campionato, deciso a rimanere aggrappato alla vetta. Dal canto loro, i padroni di casa vogliono continuare il loro percorso di allontanamento dalla zona pericolosa della classifica e la prima occasione arriva proprio per i biancorossi: al 9', da dentro l'area, Dudea scarica al limite per il tiro di sinistro di Picchi, terminato alto sopra la traversa. Un minuto dopo azione fotocopia sul fronte opposto: questa volta è Virgili ad appoggiare al volo per Sardelli, ma il tiro è troppo debole e centrale per impensierire Crescioli. Al 15' la partenza aggressiva del Belmonte porta i suoi frutti: da 30 metri Picchi calcia una punizione verso la porta con una sorta di traiettoria "maledetta" che si va ad insaccare al sette del primo palo. L'eurogol del numero 10 vale dunque il vantaggio casalingo e fissa il risultato sull'uno a zero. L'Affrico non si scompone e inizia a spingere alla ricerca del pareggio. Al 20' in contropiede Gori serve in profondità Cipriani, e quest'ultimo, dalla destra, calcia potente ma in modo impreciso, così la palla termina di poco al lato del palo. Poco importa però, perché un minuto dopo gli ospiti trovano la rete dell'uno a uno: Virgili viene lanciato col contagiri sul filo del fuorigioco e di contrabalzo scavalca Crescioli con un chirurgico pallonetto. Sull'onda dell'entusiasmo l'Affrico continua a macinare gioco e al 30' ancora lo scatenato Virgili fa fuori due avversari sulla fascia destra, ma è impreciso nell'assist per Gori, per il quale, solo e a due passi dalla porta, sarebbe stato un gioco da ragazzi siglare il "controvantaggio" ospite. Termina dunque con un pareggio la prima frazione di gioco, con un Affrico più cinico e concreto in fase offensiva, a fronte di un Belmonte molto organizzato e propositivo, ma talvolta troppo lezioso e sufficiente. Sorprendentemente però sono i padroni di casa ad iniziare meglio i secondi 45 minuti. Dopo soli tre giri di orologio, Benini premia sulla sinistra la sovrapposizione di Gerini, il quale mette il pallone forte nel mezzo per Adamo, anticipato dal providenziale intervento difensivo di Berardi. Subito dopo, da calcio d'angolo Masi stacca sopra tutti ma manda la sfera a lato della porta, non riuscendo a colpire pienamente il pallone con la testa. Al 52' grandissima occasione in contropiede sempre per i ragazzi di Mister Bini: Perini lancia Dudea sulla destra e in una situazione di due contro uno mette una brutta palla nel mezzo per Maoggi, il quale, dovendo stoppare il pallone, perde un tempo di gioco ed è costretto ad affrettare l'esecuzione del tiro a causa del rientro di Vannozzi, calciando alto sopra la traversa. Un dopo ancora Dudea arriva sul fondo e questa volta calibra benissimo il cross sul secondo palo per Adamo, ma il numero 9 da due passi colpisce debolissimo di testa e consegna il pallone tra le braccia di Bernini. Al 58' l'Affrico accenna una timida reazione quando Ranallo in area, con un bel dribbling libera il tiro di sinistro, troppo strozzato e lento, facile per Crescioli. Passano però quattro minuti e gli ospiti vanno ben oltre la timida reazione, trovando il gol del due a uno che completa la rimonta biancoblu: Cipriani, di prima, serve in profondità Gori, il quale dalla sinistra mette in mezzo un ottimo cross rasoterra per Sardelli, lucido e freddo nello stoppare il pallone e depositarlo alle spalle del numero 1 avversario. L'inerzia della partita si rovescia completamente e al 65', su una punizione laterale, il neoentrato Calise prende il tempo a tutti e di testa gira la palla di poco a lato del secondo palo, andando vicino al tre a uno che avrebbe, con tutta probabilità, sentenziato la sconfitta del Belmonte. Invece i padroni di casa sono ancora vivi e con tanta voglia si riversano all'attacco per il classico assedio finale, ma come da copione a Segoni e compagni manca la precisione e la determinazione nel passaggio finale. Infatti il primo tiro verso la porta dopo lo svantaggio arriva al 78' dai 25 metri e parte dai piedi di Perini, potente ma alto, fuori dallo specchio. Intanto un minuto dopo Sardelli, autore del 2-1, viene espulso per doppia ammonizione. L'ultimo tiro della gara arriva col destro di Picchi ancora una volta da fuori area, e ancora una volta termina sopra la traversa, prima del triplice fischio finale. L'Affrico si porta così a casa tre punti da grande squadra, in una sfida dal risultato costantemente incerto, staccando la Pianese, e rimanendo in scia della capolista Rinascita Doccia, vittoriosa in casa per quattro a uno, proprio nello scontro diretto con la Pianese. Per il Belmonte il marmarico di non aver concretizzato le tante palle gol e la delusione della sconfitta, ma arriva alla sosta con la consapevolezza di aver fornito un'altra buona prestazione e di avere tutte le carte in regola per potersi salvare.

Calciatoripiù: Virgili: la sua grande velocità e la sua grande tecnica si scatenano nel primo tempo. Il gol del pareggio lampo ha permesso alla sua squadra di rimanere aggrappata alla partita e poi di ribaltarla. **Calise**: da premiare la sua entrata a partita in corso. L'atteggiamento e la grinta con i quali è sceso in campo dovrebbero essere da esempio per tanti ragazzi, titolari e non. Va vicino anche al gol con un bell'anticipo di testa. **Benini**: tatticamente perfetto, sbaglia poco o nulla e inizia a diventare un vero giocatore al quale fare affidamento a 360 gradi.

Tommaso Guasti

Tuscar

Fortis Juventus

TUSCAR: Viroli, Cetoloni, Pela, Volpi, Bulletti, Pineschi, Mezzanotte, De La Cruz, Squarcialupi, Donati, Alunni. A disp.: Graydan, Andreini, Cartocci, Chiatti, Zichi, Vichi. All.: Paolo Biagiolini

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Tagliiferri, Sozzi, Lavacchini, Durando, Cozzolino, Demaci, Mei, Donattini, Shehi. A disp.: Bandini, Cianferoni, Petani, Barbugli. All.: Yuri Filipponi.

ARBITRO: Elidon Bajraktari di Arezzo.

RETI: 20' Cozzolino, 73' Pineschi.

Secondo pareggio consecutivo per la Tuscar che tra le mura amiche raccoglie un buon punto contro la Fortis Juventus e rimane appaiata con la formazione mugellana a quota 19 punti. Al 5' la prima occasione del match è in favore dei locali: Alunni si presenta a tu per tu con Naldi, ma un difensore riesce ad anticiparlo in scivolata. Al 12' ancora Alunni salta un avversario a sinistra e serve un tiro-cross che Naldi smancia in calcio d'angolo. Nel migliore momento della Tuscar, la Fortis trova il vantaggio: Donattini salta un avversario sulla fascia e mette al centro per Cozzolino che da due passi segna l'uno a zero per i biancoverdi. Il vantaggio galvanizza la squadra di mister Filipponi che nei minuti seguenti continua a pressare: al 25' bel tiro di Donattini ma Viroli si oppone con un ottimo intervento. Al 28' Donattini calcia benissimo una punizione dal limite, ma Viroli sventa ancora. Il primo tempo si chiude con gli ospiti in vantaggio. Nella ripresa Tuscar ci prova, ma si espone al contropiede della Fortis che è spesso pericolosa. Al 55' il portiere di casa è ancora bravo ad opporsi ad un tiro di Sozzi. Negli ultimi venti minuti i locali cominciano a farsi più pericolosi. Al 65' tiro di Donati che Naldi para. Al 73' Donati calcia una punizione, ribattuta del portiere arriva Pineschi che mette dentro l'uno a uno. La Tuscar tenta il forcing nel finale e nel recupero ha due occasioni nel giro di un minuto con Bulletti e Pela senza però riuscire a trovare la rete. Al triplice fischio la gara si chiude con un pareggio tutto sommato giusto per quanto visto in campo.

Calciatoripiù: Donattini e Cozzolino (Fortis Juventus); **Viroli** ha tenuto in partita i suoi con le sue parate (Tuscar).

Ponte a Greve U.Poliziana

PONTE A GREVE: Vitale, Iandelli, Kodra, Ahmetaj, Ceppini, Posarelli, Muto, Ricci, Giuntini, Gambacciani, Viti. A disp.: Chiellini, Baldini, Poggi, Modu Diop, Muca. All.: Raffaele Gulli.

U.POLIZIANA: Testi, Pascucci, Capitani, Silvestri, Montiani, Sellami, Cruciani, Sassetti, Naceur, Barbi, Guardino. A disp.: Giani, Loforese, Del Segato, Grigiotti, Carletti, Faeda, Marzocchi. All.: Ruggero Nerucci.

ARBITRO: Caterina Gelli di Prato.

RETI: Sassetti, Cruciani, Diop.

Una vittoria per tomare a sperare. La Poliziana centra il secondo successo stagionale – entrambe le vittorie ottenute in trasferta – espugnando con un due a uno di fondamentale importanza il campo del Ponte a Greve, diretta concorrente per la corsa alla salvezza e distante soltanto una lunghezza dalla formazione di Montepulciano. Il segreto del successo dei ragazzi di mister Nerucci sta tutto nella prima frazione di gioco: i primi 40' disputati dalla Poliziana sono infatti quasi impeccabili e gli ospiti vanno al riposo sul doppio vantaggio: apre le danze Sassetti, lesto e puntuale nel farsi trovare ben appostato sotto misura per deviare in rete l'assist di un compagno. Il Ponte a Greve fatica a reagire e subisce il gioco degli avversari, che prima dell'intervallo raddoppiano i conti grazie a Cruciani. La formazione di mister Nerucci non si accontenta e, prima Barbi poi Naceur e Silvestri hanno le occasioni per chiudere i conti. Il Ponte a Greve si sveglia progressivamente nella ripresa e, a circa 20' dal termine, dimezza lo svantaggio grazie a Diop. Spronati a gran voce da mister Gulli, i padroni di casa avanzano il baricentro e cercano con grande determinazione il pari nelle battute conclusive del confronto; gli ospiti soffrono ma non cadono, stringendo le maglie difensive e lottando fino ad ogni pallone. Il triplice fischio sa di liberazione per gli ospiti, che guardano con rinnovata fiducia alla corsa salvezza.

Calciatoripiù: Poggi, Gambacciani e Kodra in evidenza nel Ponte a Greve; l'intera compagine della Poliziana si merita un elogio per l'ottima prova offerta che ha fruttato tre punti importantissimi.

Pontassieve

Impruneta Tav.

PONTASSIEVE: Burchietti, Signori, Firaux, Pusti, Innocenti, Chiti, Boukhari, Batistini, Bachi, Baecchi, Fossati. A disp.: Fabbri. All.: Massimo Del Bimbo.

IMPRUNETA TAV.: Balderi, Anichini Elia, Bruni, Granchi, Ulivi, Anichini Enea, Pini; Bacci, Karamayan, Pecchioli, Craciun. A disp.: Orlandi, Marlazzi, Mazzoli, Sassano, Galletti, Lusini. All.: Marco Guardati.

ARBITRO: Nicolò Berti di Firenze.

RETI: 43' Karamayan, 76' Ulivi.

Dopo aver fermato sul pareggio la capolista Rinascita Doccia, continua a stupire l'Impruneta Tavamuzze di mister Guardati che vince anche in casa del Pontassieve e si porta a quota 26 punti, confermandosi al quarto posto in classifica. Nei primi minuti la gara è contrassegnata da grande equilibrio con le squadre che si studiano a centrocampo e non si registrano azioni molto pericolose. Dal 20' in poi gli ospiti conquistano un certo predominio a centrocampo e spingono sull'acceleratore alla ricerca del vantaggio. I ragazzi di Guardati giocano bene a centrocampo e conquistano il sopravvento contro un rimaneggiatissimo Pontassieve (rinforzato da due ragazzi classe 2000 ma con 12 ragazzi soltanto a disposizione per le tante defezioni). Nella prima frazione comunque i ragazzi di mister Del Bimbo riescono a stringere i denti, si difendono ordinatamente e concedono agli avversari pochissime occasioni per colpire. La prima frazione si chiude sul punteggio di zero a zero.

Nel secondo tempo dopo pochi minuti arriva subito la svolta: al 43' bella azione sull'asse Batistini-Bachi-Baecchi, il numero 9 mette Baecchi si presenta solo davanti al portiere e prova a scavalcarlo, ma Balderi è bravissimo e riesce a respingere. La palla finisce in fallo laterale, battono i locali ma gli ospiti riconquistano palla e partono subito in contropiede; Bacci apre a destra per Pini che mette in mezzo per il taglio di Karamayan che si presenta davanti a Burchietti e non sbaglia. E' il classico gol sbagliato-gol subito e l'Impruneta si porta in vantaggio. I locali cercano di riorganizzarsi però il gioco dei locali risulta piuttosto sterile e non si registrano occasioni degne di nota. Più incisivi gli ospiti nelle ripartenze con alcune azioni che impegnano Burchietti. Al 70' errore in uscita di Signori che si vede soffiare il pallone da un avversario, Sassano entra in area e fa partire un tiro che Burchietti riesce a sventare deviando in corner. Il Pontassieve prova con orgoglio a reagire ma non riesce a rendersi pericoloso dalle parti di Balderi, così al 76' gli ospiti raddoppiano: su un angolo Ulivi si inserisce bene e di piatto deposita in rete. Nei tre minuti di recupero non accade altro e la gara si chiude sul due a zero per i ragazzi di Guardati, sempre più rivelazione del girone. Buona prova, malgrado le defezioni, per la squadra di Del Bimbo.

Calciatoripiù: tra gli ospiti, oltre alla rete, bravo **Karamayan** in fase offensiva, molto buona anche prova di **Bacci** (Impruneta Tavamuzze). Nelle fila locali da segnalare il classe 2000 **Matteo Chiti**, una citazione anche per l'altro 2000 **Bachi** (Pontassieve).

S.Firmina Sinalunghe

SANTA FIRMINA: Vencato, Daveri, Verdelli, Marraghini, Vicidomini, Ginestoni, Motta, Lischi, Pasqui, Magnanensi, Lambardi. A disp.: Bresciani, Gianquitto. All.: Emiliano Carresi.

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Baldassai, Murataj, Manganelli, Dell'Avanzato, Veglio, Miele, Marelli, Sestito, Doka. A disp.: Lunghi, Scorcucchi, Sabatino, Perugini, De Luca, Bastregghi, Maccherini. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Emanuele Gigliotti sez. Valdarno.

RETI: 47' Lambardi, 65' Ginestroni.

Il Santa Firmina, alla disperata ricerca dei tre punti, riesce a prevalere ai danni della Sinalunghe, la quale ha avuto il merito di restare in partita fino ai minuti finali del match. Partono forte i locali che, sin dai minuti iniziali, costringono gli ospiti sulla difensiva ed al 5' Lambardi ha una buona occasione da ottima posizione ma spara fuori. Dopo pochi minuti Pasqui, il migliore in campo in questa gara, serve Motta che, a tu per tu con il portiere ospite, spara alto. Il gol sembra nell'aria ma la Sinalunghe, ben guidata da mister Sereni, ha un'ottima reazione e per ben due volte si rende pericoloso ma è bravo Vencato a opporsi alla conclusione dei senesi con due parate non facili. Scampato il pericolo, il S. Firmina con grinta e voglia di vincere cerca di sbloccare la partita e si rende pericoloso con Marraghini che da pochi di metri di testa, non trova la porta, e poi con Pasqui che, da poco dentro l'area, lascia partire un tiro a giro che si impatta sulla traversa. Si va al riposo sul risultato di partita: forse il S. Firmina si sarebbe meritato di più, ma la Sinalunghe ha dimostrato come la posizione di classifica in cui si trova sia bugiarda.Inizia la ripresa ed al 47' arriva la svolta della partita: Lambardi, di poco fuori dalla area di rigore, lascia partire un gran tiro di sinistro che va ad insaccarsi all'incrocio dei pali portando i suoi in vantaggio. Il S. Firmina sulle ali dell'entusiasmo si rende pericolo in altre occasioni, ma la Sinalunghe non sta a guardare ed è pericoloso con Doka. Al 65' il S. Firmina si porta sul due con Ginestroni, abile a svettare più alto di tutti sulla battuta di un calcio d'angolo di Magnanensi. Nel minuti finali il S. Firmina ha la possibilità di triplicare prima con Pasqui poi con Bresciani ed infine con Gianquitto, ragazzo del 2000 al suo debutto in questo campionato. Al triplice fischio del signor Gigliotti arrivano così i tre punti per i locali, protagonisti di un'ottima partita. Dopo la vittoria col Belmonte, frena la formazione di Sereni che comunque sul piano del gioco ha destato anche stavolta ottime impressioni.

Calciatoripiù: per la Sinalunghe da sottolineare la prova di **Doka e Miele**; per il S. Firmina buona prova di **Pasqui e Magnanensi**.

Aquila Monteverchi Olmo Ponte Ar

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Nuzzi, Oscarì, Giusti, Ferrucci, Casati, Marcantoni, Novi, Pugliese, Fontana, Arnetoli. A disp.: Bianchini, Borri, Siino, Broetto, Della Gatta, Campus, Rosi. All.: Maestrini.

OLMO PONTE AR: Fabbri, Contemori, Lacco, Caneschi, La Porta, De Angelis, Romano, Resti, Criscuolo, Vichi, Crocini. A disp.: Ciobanu, Francini, Berto, Malentacca, Panozzi, Marraghini, Franchi. All.: Marco Bacciarini.

ARBITRO: Aber Nasuli di Arezzo.

RETE: 20' Fontana.

Incontro importante al Comunale di Mercatale fra Aquila Monteverchi e Olmo Ponte, staccate in classifica di un solo punto. L'incontro inizia avvolto da una fitta nebbia al limite delle condizioni di svolgimento della gara e che solo nel secondo tempo si diraderà leggermente consentendo una vista migliore al pubblico presente. L'Olmo Ponte si dimostra da subito compagine rocciosa e ha fatto capire alle aquile monteverchine che la partita sarebbe stata all'arma bianca, con il direttore di gara chiamato agli straordinari per tenere in pugno il match. La partita è molto equilibrata e giocata soprattutto nella zona mediana del campo, anche se l'Aquila Monteverchi sembra leggermente più propositiva, proponendosi prevalentemente sulla fascia destra da dove, via, via che scorrono i minuti, spuntano dalla nebbia svariati cross. Al 20' proprio su di una palla dalla destra, Fontana controlla ottimamente e subito batte a rete trovando la sponda giusta con il palo alla destra del portiere, che rimane impietrito a vedere la palla finire in rete. Il vantaggio dà entusiasmo ai padroni di casa, che continuano la loro manovra offensiva, ma ogni ulteriore tentativo di andare a rete viene fermato dalla granitica difesa ospite, sia con le buone e con le cattive. Nel secondo tempo, gli ospiti scendono in campo con un piglio diverso rispetto al primo e riescono a prevalere nella zona di centrocampo con i padroni di casa che vanno in difficoltà. La pressione, seppur non esasperata, è decisa e porta a diverse situazioni pericolose con palla in area; il più importante di queste porta i ragazzi aretini vicinissimi al pari: cross dalla destra sul quale si porta in uscita il portiere, che viene però anticipato da Criscuolo, la cui spizzata di testa termina esattamente sulla base del palo per poi tornare in campo ed essere afferrata in presa da Sorelli. L'episodio dà la scossa ai padroni di casa, che non concedono altre occasioni agli ospiti e la partita si sviluppa prevalentemente nella zona nevralgica del campo, salvo le frequenti interruzioni da parte dell'arbitro. Le numerose sostituzioni sembrano dare maggior vantaggio al Monteverchi, che riesce a contenere bene i tentativi dell'Olmo Ponte e a riproporre situazioni di parità che gli fruttano alcune situazioni favorevoli. La più importante arriva su calcio di punizione con Giusti, che dai 25 metri calcia ad aggirare la barriera con il pallone che si stampa sotto la traversa e ribatte sulla linea di porta per poi essere allontanato. La sensazione è che il rimbalzo potesse essere avvenuto all'interno della riga di porta ma in queste situazioni non si può far altro che prendere atto della valutazione del direttore di gara, posizionato sicuramente meglio di chiunque altro. L'incontro termina con la vittoria tutto sommato meritata dei padroni di casa, che hanno offerto una prestazione meno brillante di altre volte, merito anche dell'Olmo Ponte, che si è dimostrata squadra compatta e decisa, nonostante sia rimasto in 10 uomini nel finale di gara per l'espulsione di Cianeschi.

Calciatorepiù: **Fontana**, autore di una gara sempre ad alti ritmi e di una pregevole marcatura, di una continuità eccezionale. Prova positiva in blocco per tutto l'Olmo Ponte, come al solito schieratosi con numerosi gicatori classe 2000.